

Le Fattorie dei Cicli ©

PROGETTO PER UN MODELLO DI INTERPRETAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLA VITA RURALE

L'Associazione Italiana INEA (Interpreti Naturalistici Educatori Ambientali)

Nasce nell'anno 1996, tra operatori del settore dell'educazione all'ambiente, della tutela del patrimonio storico, rurale e ambientale italiano, interpreti del patrimonio storico e ambientale con lo scopo di definire, organizzare, sviluppare e diffondere le discipline dell' Educazione e dell' Interpretazione Ambientale, con i suoi metodi, strumenti e figure professionali; definire e professionalizzare la figura dell'interprete naturalistico e del patrimonio; favorire la crescita di comportamenti e di una cultura del rispetto e dell'attenzione verso il patrimonio naturale storico-archeologico, rurale e paesaggistico italiano; Facilitare la fruizione del patrimonio naturale storico-archeologico, rurale e paesaggistico italiano, da parte di un numero sempre maggiore di persone, bambini, adulti, disagiati psichici e fisici.

L'Associazione Italiana INEA ha progettato e realizzato il primo Piano di Interpretazione di un'area protetta in Italia, La Riserva Orientata dell'Isola di Pantelleria e opera nella didattica dell'Educazione ed Interpretazione Ambientale per le scuole presso Centri di Esperienza di Educazione Ambientale.

La Fattoria Didattica “Le Case Marcieglie”

Sita in Val di Comino, versante laziale del Parco d'Abruzzo Lazio e Molise, nasce nel 2008 ed è la prima Fattoria dei Cicli, modello di Fattoria Didattica improntata sul metodo dell'Interpretazione Ambientale (del patrimonio naturale, storico e culturale), applicato al mondo rurale (**Interpretazione Rurale**), sia nella sua strutturazione sia nei programmi di comunicazione-educazione (**educazione ed interpretazione rurale**).

Si intende fare di questa fattoria un centro di formazione e certificazione italiano per Interpreti ed Educatori Rurali.

Associazione Donne in Campo

Articolazione della Confederazione italiana agricoltori. promuove l'imprenditorialità femminile e si impegna a mantenere le tradizioni rurali, a preservare il territorio e l'ambiente, la biodiversità e a sviluppare i servizi sociali nelle aree rurali.

▪ PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

L'Associazione Italiana INEA (Interpreti Naturalistici Educatori Ambientali) e la **Fattoria Didattica “ Le Case Marcieglie”** sita in Val di Comino, versante Laziale del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, in collaborazione con l'**Associazione Donne in Campo**, hanno Realizzato un **Progetto Modello di Fattoria Didattica, “Le Fattorie dei Cicli”** © che applica il metodo dell'Interpretazione e dell'Educazione Ambientale al fine di comunicare ai visitatori, in maniera efficace e professionale, i valori ed il patrimonio di conoscenze e tradizioni del mondo rurale; ed al fine di formare Interpreti ed Educatori Rurali (del patrimonio naturale, storico e culturale del mondo rurale e operatori di fattorie didattiche e agriturismi).

Questo progetto, comunicativo e didattico, si basa principalmente sui processi ecologici essenziali che sono alla base della vita e delle attività produttive e tradizionali del mondo rurale (es.: il flusso di energia che dal sole attraversa la vita e la nutre, i cicli della materia che compone gli esseri viventi e che viene usata e riusata in continuazione dalla vita stessa) e vuole mostrare come questi funzionano in natura, come l'uomo ne è parte, come l'azienda-fattoria funziona ed utilizza tali cicli e il flusso di energia; e inoltre vuole mostrare come la vita quotidiana degli esseri umani (cittadini compresi) è parte di tali cicli e flussi di energia.

Per rendere concreti e far capire tutti i concetti trattati dal progetto, tutti i programmi didattici e di visita della fattoria, sono realizzati con la metodologia dell'Interpretazione Ambientale che realizza attività pratiche, operative e divertenti, semplici, chiare e coinvolgenti, e che enfatizzano le connessioni tra l'esperienza vissuta in azienda e quella quotidiana dei partecipanti nei loro ambienti di vita (città, scuola, lavoro, ecc.).

▪ OBIETTIVI DEL PROGETTO

Realizzare una rete di fattorie didattiche ben organizzate strutturalmente ai fini comunicativi e didattici (**secondo il modello proposto dall'INEA**) ed avere operatori e programmi di Educazione ed Interpretazione rurale, che si pongono come modelli pilota operativi, di sperimentazione e formazione, è una necessità per la crescita qualitativa del settore dell'agriturismo e di tutta quella economia legata al mondo rurale. In particolare tale approccio permette la maggiore professionalizzazione di un settore, quello dell'agriturismo e della didattica in azienda, che sta rapidamente evolvendo.

Obiettivi raggiunti ad oggi dall'Associazione Italiana INEA:

- **1) E' stata realizzata una prima Fattoria Didattica, (la Fattoria-Agriturismo "Le Case Marcioglie" sita in Val di Comino nel Comune di San Donato (FR), improntata sul metodo dell'interpretazione ambientale (del patrimonio naturale, storico e culturale), applicato al mondo rurale (**interpretazione rurale**), sia nella sua strutturazione sia nei programmi di comunicazione-educazione (**educazione ed interpretazione rurale**).**
- **2) Questa fattoria è attualmente il centro pilota dove sono stati sperimentati, realizzati, e verificati, programmi di fruizione tipo, per essere poi certificati e diffusi in una rete di Fattorie dei Cicli legate a tale metodologia e modello.**

Obiettivi prossimi:

- **1) Fare di questa Fattoria un centro di formazione e certificazione italiano per Interpreti ed Educatori rurali (sia progettisti che operatori).**
- **2) Formare e certificare degli operatori addetti alla comunicazione ed educazione del mondo rurale (**Interpeti ed Educatori rurali**), da impiegare nelle fattorie didattiche e nelle aziende agrituristiche certificate**
- **3) Sviluppare una rete di Fattorie Didattiche Interpretative certificate (e di relativi programmi e operatori certificati) che applichino il **metodo dell'Interpretazione Rurale dell'Associazione Italiana INEA (Interpreti Naturalistici ed Educatori Ambientali)**.**
- **4) Stabilire sinergie e collaborazioni con le organizzazioni del mondo rurale, come l'Ass.ne Donne in Campo, al fine di introdurre e diffondere il metodo dell'interpretazione ambientale anche nel mondo rurale.**